



La battaglia delle scritte sul Musinè 'Giovane Italia' contro gli anti-Tav

ALMESE - Come ogni guerra che si rispetti, anche quella del Tav si combatte a colpi di propaganda e di immagine. Così, mentre in 40mila marciavano in una Susa sottozero per ribadire la loro contrarietà alla linea Torino-Lione, sul Musinè un commando di "Giovane Italia", costola under 30 del Pdl, ha "cancellato", arrotolando i teloni usati circa un anno fa dagli attivisti No Tav per disegnare la vistosa scritta "No Tav No Mafia", che già ai tempi aveva suscitato aspre polemiche. In particolare la mega-gomma forzista si è abbattuta sui due "No", lasciando le parole "Tav" e "Mafia". Ma già domenica i No Tav almesini si sono arrampicati alla falde della montagna magica per porre rimedio. Con altro telo bianco hanno semplicemente unito le due parole rimaste usando un segno matematico, l'uguale. Che nella sua semplicità ora è nuovamente lì a rafforzare il concetto: se prima "No Tav No Mafia" poteva essere anche essere interpretato a settori, adesso con quel "Tav uguale Mafia" non lascia più adito a dubbi.

